



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 125 del 09.06.2017

Oggetto:

COPIA

Misure di contrasto alla corruzione - Patti di integrità. Recepimento e adozione. Indirizzi per l'applicazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di giugno, nella Casa Comunale di Iglesias, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	SINDACO	P
FRANCESCHI SIMONE	VICE SINDACO	P
FORTE CLORINDA	ASSESSORE	A
MELE BARBARA	ASSESSORE	P
MELIS FRANCESCO	ASSESSORE	P
MONTIS GIANFRANCO	ASSESSORE	P
PILIA ALESSANDRO	ASSESSORE	A
SERIO PIETRO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale TEGAS LUCIA.

Assume la presidenza GARIAZZO EMILIO AGOSTINO in qualità di Sindaco.

La Giunta comunale

Premesso che:

- questo Ente intende concorrere al rafforzamento e allo sviluppo di comportamenti finalizzati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- che l'emergere di comportamenti corruttivi nell'ambito della gestione del bene pubblico mina profondamente il vincolo di fiducia che deve sussistere tra cittadini e istituzioni;
- che l'amministrazione della cosa pubblica deve essere improntata a un profondo senso etico, che ne costituisce l'essenza e che, laddove percepito, raccoglie intorno a sé l'approvazione e il sostegno dei cittadini con conseguente fiduciosa crescita delle nuove generazioni;

dato atto che i processi di acquisto gestiti dalle stazioni appaltanti pubbliche sono "per definizione" delle aree a rischio, atteso l'infittirsi di una rete di rapporti con una moltitudine di operatori economici attratti dalla possibilità di acquisire pubbliche commesse in grado potenzialmente di aumentare l'esposizione al rischio di tentativi di illecite interferenze nel corretto e trasparente andamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

viste/i:

- la Legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che all'articolo 1, comma 17, stabilisce che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC n.72 del 11.9.2013 e, in particolare, il punto 3.1.13 che recita "le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Anac con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;

dato atto che:

- l'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 6 novembre 2012 prevede l'applicazione da parte delle stazioni appaltanti di una misura preventiva della corruzione in occasione dello svolgimento di procedure di acquisizione di lavori,

beni e servizi e che detta misura preventiva consiste nell'adozione del Patto di integrità;

- il "Patto di Integrità" costituisce uno degli strumenti più significativi individuati dalle organizzazioni specializzate per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo esplicito tra l'Amministrazione Pubblica e gli operatori economici che partecipano alle gare per l'aggiudicazione di contratti pubblici, con previsione di diritti e obblighi in virtù dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all'aggiudicazione mentre lo porta a termine;

considerato che:

- la Regione Sardegna, in data 11 febbraio 2015, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con "Transparency International Italia" con il preciso scopo di favorire la prevenzione e il contrasto della corruzione amministrativa e delle altre forme di illegalità all'interno dell'Amministrazione regionale e di tutti gli altri soggetti ad essa riconducibili e che detto protocollo individua e propone di realizzare iniziative comuni finalizzate alla diffusione, all'adozione e all'utilizzo sistematico dei "Patti di Integrità" nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- in data 15.6.2015, a incremento del precedente, è stato sottoscritto tra la Regione Sardegna, Transparency International Italia e ANCI Sardegna un ulteriore protocollo d'intesa per l'adozione e l'utilizzo dei "Patti di Integrità" da applicarsi alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte del sistema Regione nonché di Unioni di Comuni della Sardegna, enti di area vasta e Comuni;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 30/16 del 16.6.2015, conseguentemente alla sottoscrizione di suddetto protocollo, la Regione Sardegna ha adottato due tipi di "Patti di Integrità": uno destinato al Sistema Regione e l'altro destinato a Comuni, Unioni dei Comuni e Enti di Area vasta;

considerato altresì che, per rafforzare l'impegno a promuovere il concreto utilizzo dei "Patti di Integrità", la delibera di Giunta regionale n. 30/16 del 16.6.2015 dispone che ogni struttura del Sistema Regione, all'atto del trasferimento di fondi effettuato a favore di Comuni, Unioni dei Comuni ed Enti di Area vasta comunque denominati, subordini il trasferimento stesso all'impegno da parte delle predette istituzioni all'adozione e all'utilizzo dei "Patti di Integrità" da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere su tali risorse;

ritenuto necessario, pertanto

di procedere all'adozione e all'utilizzo sistematico dei "Patti di Integrità" nelle procedure di gestione degli approvvigionamenti e appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, facendo proprio il modello di "Patti di Integrità" che la Regione Autonoma della Sardegna ha predisposto e proposto per gli enti locali;

- di estendere quanto più possibile l'ambito di applicazione del Patto di Integrità al fine di diffondere con ogni mezzo la cultura della legalità e di un'azione amministrativa eticamente corretta e orientata al bene comune;

- che lo strumento dei "Patti di Integrità" sia adottato da questa Stazione Appaltante in tutte le procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, di concessione di lavori e servizi, di servizi e incarichi di ingegneria/architettura (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo etc.) e affini;

dato atto che i Dirigenti sono stati invitati a comunicare eventuali osservazioni e/o suggerimenti prima dell'adozione definitiva dei Patti di integrità e nessuna segnalazione è pervenuta in merito;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

rilevato che ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.L.vo n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione d'entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile;

con votazione unanime

delibera

di prendere atto dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n.30/16 del 16/06/2015 e dell'allegato Protocollo di Intesa sottoscritto in data 15/06/2015 dal Presidente della Regione Sardegna, dal Presidente dell' ANCI Sardegna e Transparency International Italia, finalizzato all'adozione e alla condivisione di due modelli di Patti di integrità, uno destinato al Sistema Regione e l'altro ai comuni, Unioni dei comuni ed Enti di area vasta comunque denominati;

di recepire e adottare il suindicato modello destinato ai Comuni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e di disporre l'utilizzo obbligatorio da parte di questa stazione appaltante in tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture, nelle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria/architettura (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo etc.) e affini;

di disporre che negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

di dare mandato ai Dirigenti, responsabili dei Settori, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste;

di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Presidenza della Regione Sardegna per dare comunicazione ufficiale della sua adozione;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione Altri contenuti- corruzione;

di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili dei Settori;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

di dichiarare, con ulteriore e separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo numero 267 del 2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 09/06/2017

IL DIRIGENTE
F.TO LUCIA TEGAS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/06/2017

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **20/06/2017** al **05/07/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20/06/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 05/07/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 20.06.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS